

**ORDINE DEL GIORNO
N. 455**

REVISIONE DELLA NORMA SULLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
NEI COMUNI CON MENO DI 10 MILA
ABITANTI.

Presentato dai Consiglieri regionali:

*GANCIA GIANNA (prima firmataria), BENVENUTO ALESSANDRO
MANUEL, MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO*

Protocollo CR n. 28195

Presentato in data 04/08/2015



CL 02-18-02/458/2015/4

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS

ORDINE DEL GIORNO *N 455*
(ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno)

OGGETTO: Revisione della norma sulla centrale unica di committenza nei Comuni con meno di 10 mila abitanti

PRESO ATTO

- che la normativa in tema di Centrale Unica di Committenza consente ai soli Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- che il recente DL 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" ha disatteso le motivate richieste, formulate dagli Enti locali e dalle loro Associazioni, di una modifica legislativa che estendesse tale suddetta facoltà a tutti i Comuni;

RITENUTO

- che l'impedire ai Comuni più piccoli di procedere autonomamente agli acquisti d'importo inferiore a 40 mila euro si presenti ingiustificatamente penalizzante, non coerente con il principio autonomistico e in contraddizione con le esigenze di semplificazione da più parti richiamate a fondamento del rilancio economico;
- che le auspiccate economie di scala siano realizzabili con l'accentramento degli acquisti di una certa rilevanza al di fuori dei quali si frappongano unicamente ostacoli al buon funzionamento degli Enti senza conseguimento di significativi risparmi;

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

a farsi interprete delle suddette istanze chiedendo al Governo centrale di estendere la possibilità di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40 mila euro a tutti i Comuni, a prescindere dalla loro dimensione demografica.

Torino, 16 luglio 2015

PRIMO FIRMATARIO